

# L'EVENTO DEL SECOLO

## 'MIGRANTI' PER PASSIONE E PER DOVERE

TRE AUTOBUS IN PARTENZA TRA STAZIONE DELLE CORRIERE E MOLINO ROSSO. A RINFORZARE LA VIGILANZA UN ISPETTORE E TRE AGENTI DELLA MUNICIPALE DEL CIRCONDARIO, MENTRE PIETRO BERTONI & C. SI OCCUPERANNO DEL DEFLUSSO DEGLI SPETTATORI



di ENRICO AGNESSI

**IL SOGNO** è di vederlo presto in Autodromo: magari nel 2018, per i 20 anni da quell'epico concerto datato 20 giugno 1998, quando all'Enzo e Dino Ferrari arrivarono oltre 130mila fan adoranti per il battesimo dell'Heineken Jammin Festival. Un numero che sarà ampiamente sorpassato domani, quasi quattro lustri dopo quella

mitica serata imolese, per lo show-evento di Vasco al Modena Park: 220mila spettatori previsti.

**E SARANNO TANTI**, alcune centinaia almeno, a mettersi in viaggio proprio da Imola per raggiungere l'Emilia. Come a voler dire che no, questa città non si è dimenticata del suo cantore più amato. E che anzi, dopo aver ritrovato il grande rock griffa-

to AC/DC e Guns N' Roses, ora aspetta anche lui a braccia aperte. Si muoveranno in auto, treno e soprattutto autobus: almeno tre quelli in partenza, già in mattinata, tra la stazione delle corriere e il Molino Rosso. Del resto, quello tra la città e il rocker è un rapporto d'amore ormai lungo e duraturo. Dopo quella serata del 1998, ci furono le invasioni del 2001 e del 2005. Un successo per tutti. E che dire degli esordi, come quel

concerto del 25 agosto 1980 alla Fiera del Santerno rievocato da molti, in questi giorni, anche sul web. E rivendicati con orgoglio, da chi quella sera spese 2.500 lire per assistere all'esibizione live di colui che, all'epoca, non aveva ancora scritto *Vado al massimo* né *Vita spericolata*.

**MA** non ci saranno solo i fan a rappresentare Imola e dintorni al concertone di Vasco. A Modena presteranno infatti servizio anche un ispettore e tre agenti della polizia municipale del Circondario. Reduci dalla formativa esperienza dello show dei Guns in riva al Santerno, si occuperanno di viabilità, circolazione stradale e contrasto all'abusivismo commerciale. All'arrivo e al deflusso degli spettatori, invece, penseranno anche Pietro Bertoni e i ragazzi del suo team, specializzati nella gestione della sicurezza in eventi di questo tipo.

**COME NON RICORDARE**, poi, che un imolese doc sarà proprio sul palco assieme a Vasco. Il mitico Claudio 'Gallo' Golinelli, storico bassista nella band che accompagna il Blasco nazionale, premiato dalla sua città nel 2012 con il riconoscimento 'Nati sotto l'Orologio'. «Un imolese di questo paese»,

### FRONTE DEL PALCO

Accanto al rocker il fedelissimo bassista Claudio Golinelli che lo affianca dal 1981 («Siamo solo noi»)

come lo definì proprio il rocker in riva al Santerno. Per chi invece resta da queste parti, e non vuole accontentarsi dello speciale con collegamenti live da Modena in onda alle 20.35 su Raiuno, l'appuntamento è al River Side. Nel locale di via Pirandello verrà infatti allestito un maxi-schermo proprio per seguire l'atteso concerto in diretta. Siamo a poche decine di metri in linea d'aria dall'Autodromo: Imola, per adesso, non può avere di più.

## L'azienda imolese Andros specialista nell'isolamento acustico

*Andros, di Via Belfiore ad Imola, ha isolato acusticamente l'immobile dove è stata eseguita la prima classificazione acustica in Italia*

Intervistiamo Andrea Tozzola, il titolare di Andros:

**Andros ha ultimato a San Lazzaro di Savena, in via Giovanni Paolo II, un'importante intervento di insonorizzazione per un complesso residenziale costituito da 43 unità abitative. Qual è la particolarità di questo intervento e il vantaggio per i proprietari degli appartamenti?**

Si tratta della prima classificazione acustica eseguita in Italia su un complesso residenziale di queste dimensioni. L'applicazione della normativa di classificazione 11.367, per ora, non è obbligatoria, anche se lo diventerà, dato che l'Italia dovrà allinearsi agli altri Paesi europei. Oggi gli edifici di nuova realizzazione devono rispettare certi limiti, che però non vengono sempre certificati tramite collaudo da parte di tecnici competenti in acustica. Classificando l'immobile i collaudi vengono fatti su tutte le unità abitative per tutti i parametri previsti. Questo permette di saper il livello di insonorizzazione dell'appartamento, se sarà fra le prime classi le persone che ci abiteranno non sentiranno le voci dagli altri appartamenti, i tacchi della vicina del piano di sopra, la televisione a tutto volume o altri rumori domestici che possono diminuire moltissimo il confort all'interno di un appartamento.

**Come possiamo sapere se il nostro appartamento è insonorizzato nel modo migliore?**

La classificazione acustica certifica in modo oggettivo quali parametri sta rispettando il costruttore di un appartamento. Negli immobili certificati in Classe 1 identificano il livello più silenzioso, il rumore è quasi imper-



cettibile all'orecchio umano. L'attuale limite normativo, regolamentato dal Decreto ministeriale del 5 dicembre 1997, corrisponde alla classe 3: il rumore filtra, ma in modo ovattato. Le pareti divisorie devono abbattere 50 decibel. Una conversazione normale arriva a circa 40 decibel. In un appartamento in Classe 3, in pratica, non si distinguono le voci, la sedia spostata al piano di sopra non si percepisce e se si sente non dà fastidio.

**Come Andros quali vantaggi potete portare alla costruzione di un appartamento al fine di raggiungere la migliore classificazione acustica?**

Con il know-how che Andros ha acquisito negli anni possiamo assicurare al costruttore il raggiungimento del target prefissato nella progettazione. Siamo fra le pochissime realtà, se non l'unica che, oltre alla produzione dell'isolante acustico (a marchio PANISOL): può eseguire se richiesto le installazioni e pilotare l'impresa al risultato finale.



**Come è nato il progetto "Panisol" e qual è la sua esperienza nel settore?**

All'inizio mi occupavo di commercializzazione e rappresentanza di altri marchi. Poi 14 anni fa, ho avviato l'attività in proprio, con sede in via Belfiore. Nel giugno 2011, dopo tre anni di ricerche, abbiamo perfezionato il progetto Panisol, linea di prodotti esclusivi di nostra produzione e concezione. Questi prodotti polietilenici sono stati migliorati tecnicamente e sono coperti da brevetti e marchio commerciale. La gamma Panisol conta una decina di prodotti certificati; come rapporto qualità-prezzo- prestazione sono i migliori presenti sul mercato. Ci definiamo partner di impresa per i servizi che siamo in grado di offrire alle imprese che identificano il nostro modus operandi.

**Quali progetti avete realizzato recentemente e quali sono stati i vostri interventi nella zona di Imola?**

Abbiamo all'attivo oltre mille collaudi in opera, eseguiti

nel nord Italia, circa 25 mila appartamenti insonorizzati, con una media di 75 mila metri quadri di materiale isolante installato all'anno. Molti lavori sono stati eseguiti a Milano e a Bologna, di recente abbiamo ultimato la Cittadella degli studi di Fabriano, abbiamo appena fornito, nel mese di maggio, la facoltà di Ingegneria e Architettura a Cesena, un grosso intervento da 15 mila metri quadri della Cmc di Ravenna.

Sto trattando lo studentato in costruzione alla università Bocconi, per il quale spero di chiudere il contratto. Prima di agosto devo insonorizzare il Ristorante dello Chef CRACCO dietro al Duomo di Milano e su Imola abbiamo diversi condomini di medio grandi dimensioni insonorizzati sia nella zona del Centro che in Pedagna.

**Come ha reagito la vostra attività rispetto alla crisi che negli ultimi anni ha colpito il settore dell'edilizia?**

Negli ultimi anni l'80 per cento dei clienti che abbiamo perso sono falliti. Lavoravamo con 14 cooperative edili, ne è rimasta una sola, in provincia di Modena, a Carpi. Ho lavorato molto con la Cesi, ma fin dal 2010, vedendo come stavano andando le cose, i pagamenti lunghi, ho colto i segnali e mi sono spostato nella piazza di Milano e provincia con ottimi risultati. Mi sono presentato come un perfetto sconosciuto ma a posteriori posso dire che è stata una saggia decisione. Prima della crisi Andros forniva in opera 200 mila metri quadri di materiale isolante all'anno, ora il mercato si è ridotto di un terzo. Ma qualche segno di ripresa c'è. A Bologna, ad esempio, si stanno ricominciando a costruire edifici di medie e grandi dimensioni stiamo insonorizzando circa una decina di condomini da 15/20 unità. Cantieri così era da almeno sette anni che non se ne vedevano più.